

TANALIBERATUTTI

COOPERATIVA SOCIALE a.r.l. - Onlus

via Bergamo, 2 – 47838 Riccione

Tel.0541/644920-643921 Fax 645262

Nr.Iscrizione Albo Società Cooperative: A156226

www.tanaliberatutti.it

Ad amici e colleghi della Cooperativa Tanaliberatutti,

sentire forte il tonfo dei battiti del cuore nel proprio petto ed il fiato che viene a mancare non è, solitamente, una condizione emotiva ideale per scrivere ai colleghi di lavoro, lo è forse di più in questo momento per chi vuole esprimere le ragioni delle proprie scelte ad amici con i quali per anni ho condiviso non solo il lavoro ma anche emozioni, scelte, confronti, insomma una parte importante della mia vita che non è stata solo una esperienza professionale.

E' questa la condizione in cui mi preparo a scrivervi questa lettera che non sarà breve probabilmente ma che vuole in principio spiegare le modalità e le ragioni per cui dal 17 giugno mi sono dimesso dalla carica di Presidente della Cooperativa Tanaliberatutti e, successivamente nella seconda parte, che siete liberi di non leggere, lasciarsi andare a qualche considerazione più personale rispetto alla mia esperienza in Tanaliberatutti ed alla scelta che mi appresto a fare.

Bene, il cuore batte ancora mentre provo a riassumere i fatti:

sabato 17 giugno il Sindaco del Comune di Rimini invitandomi ad entrare a far parte della nuova giunta mi ha conferito le deleghe come Assessore alle Politiche Giovanili, Politiche Ambientali e per l'Energia, per la tutela dei diritti degli Animali.

In considerazione di tale nomina per ragioni di opportunità, trasparenza e correttezza e per tutelare la cooperativa e me stesso ho presentato le mie dimissioni nella stessa mattinata dalla carica di Presidente e Consigliere di Amministrazione di Tanaliberatutti Onlus e dalla prossima settimana entrerò in aspettativa sospendendo per la durata dell'incarico l'attività lavorativa in essere.

Attesa la ratifica delle mie dimissioni da parte del Consiglio di amministrazione, avvenuta sabato 24 giugno ho deciso di scrivere a tutti questa lettera per le ragioni che ho già detto.

Chiarisco anche a scanso di equivoci che le ore di lavoro in cooperativa che fin dalla prima settimana di incarico ho dovuto sacrificare in conseguenza della necessità di prendere immediatamente contatto con dirigenti e funzionari degli uffici comunali saranno completamente recuperate dalle ore di ferie e permessi a mia disposizione ed eventualmente dallo stipendio dell'ultimo mese di lavoro.

Prima di ogni altra cosa, mi interessa dirvi che, passate le prime felicitazioni, la reazione del consiglio di amministrazione di fronte alla situazione che si andava definendo è stata a mio parere straordinaria! andando oltre le mie più rosee speranze.

Più che in qualsiasi altra occasione ho sentito infatti che a fronte di questa situazione di cambiamento ci si prepara a rispondere da un lato con uno spirito di gruppo e di sacrificio altissimo dall'altra con uno stile cooperativo e partecipato nei confronti di soci e lavoratori che, nei limiti del contingente e dei tempi necessari, continua e continuerà a caratterizzare la nostra realtà.

Questo personalmente mi rasserena molto perché, se da un lato "Nessuno è indispensabile, tutti siamo utili" come mi ha ricordato spesso Laura in questi anni e dovendo da subito affrontare alcune emergenze in seno all'amministrazione comunale come detto, dall'altro mi sono messo a disposizione del Cda e di tutti i colleghi per curare tutti i passaggi di consegna e mettere la coop nelle migliori condizioni di affrontare i passaggi di consegne; il primo appuntamento con il Cda in tal senso sarà nel pomeriggio e nella serata di mercoledì prossimo durante il quale prendere in rassegna tutte i miei compiti svolti in cooperativa ed organizzarne le deleghe ai consiglieri. Che questo passaggio di consegne avvenga con l'impegno dei consiglieri a rispondere come gruppo



www.tanaliberatutti.it

segreteria@tanaliberatutti.it

dirigente coeso e solidale a questo cambiamento con uno sforzo ulteriore di lavoro e presenza rispetto al quotidiano credo possa essere di straordinaria importanza alla continuità gestionale ed organizzativa della coop in un clima sereno e carico di novità positive.

Sarà poi il consiglio in questi giorni a proporvi le ipotesi organizzative per affrontare la situazione ma fin d'ora spero vi sia di conforto la solerzia con la quale si sono attivate immediatamente tutte le energie per approdare a soluzioni rapide ma anche partecipate che mettano la coop. in una situazione organizzativa e dirigenziale, sono certo, anche migliore della precedente.

Per il resto vorrei spiegarvi le condizioni che mi hanno portato ad accettare l'incarico di Assessore del Comune di Rimini ed a sospendere l'attività lavorativa con la Coop..

Sebbene per certi aspetti possa sembrare incredibile la possibilità della nomina mi è stata paventata appena pochi giorni prima dell'insediamento ufficiale della nuova amministrazione.

Negli ultimi mesi, dopo aver abbandonato qualsiasi attività politica precedente da almeno 6 anni, ho cominciato a partecipare ad una serie di incontri di un gruppo di liberi cittadini sottoscrittori dell'appello dal titolo "Per un nuovo sogno collettivo" www.sognocollettivo.it ed oggi costituitisi in associazione con lo stesso nome.

Da qualche tempo infatti ho cominciato ad interessarmi, sia per ragioni professionali che per passione personale, di nuove forme di **partecipazione** dei cittadini alla vita pubblica, di progettazione condivisa delle scelte riguardanti le nostre città, di una maggiore compatibilità di queste scelte con i temi della sostenibilità e qualità urbana e urbanistica. Del resto chi ha lavorato a più stretto contatto con me è stato più volte stressato dal continuo utilizzo del termine "progettazione partecipata" riferito al fatto che i nostri progetti ed i nostri servizi dovessero essere, fin dalle prime fasi di progettazione, confrontati e condivisi da un lato con i committenti e gli utenti finali, dall'altro con i cosiddetti "stakeholders"¹ (portatori di interesse) ovvero tutti i soggetti, pubblici o privati, coinvolti o potenzialmente interessati.

L'associazione ad esempio ha promosso un incontro pubblico con il Presidente di un quartiere di Roma nel quale la realizzazione stessa di una nuova area residenziale è stata progettata con il contributo diretto dei cittadini fin dalle prime fasi del processo progettuale.

L'attività dell'associazione ha ricevuto in alcune occasioni ospitalità e sostegno anche da parte di una organizzazione politica tradizionale che non cito qui per correttezza ma che, per trasparenza, chi è interessato può trovare citata sui quotidiani di questi giorni e sul mio sito internet, con l'intenzione di aprirsi al confronto ed al contributo delle esperienze della cosiddetta società civile non organizzata in movimento politico.

Queste occasioni di incontro e discussione, l'impegno a promuovere le istanze della partecipazione e della qualità urbana in seno all'A.C. ed ad allargare la sfera di dialogo e confronto con i cittadini, sono state le condizioni che hanno spinto quella organizzazione politica ad inserire il mio nome nella rosa di candidati da proporre al sindaco Ravaioli come indipendente, ovvero non iscritto a nessun partito politico, con una scelta che ritengo coraggiosa e non priva di rischi. Una condizione ideale per me utile a perseguire le finalità di cui sopra non solo per il ruolo e le deleghe attribuitemi

-
- ¹ "portatore(i) e detentore(i) d'interesse". Si tratta di tutti gli esseri, umani e non, interessati o coinvolti da un sistema. Nel caso dell'Agenda 21 locale (vedi) essi sono i soggetti, animati e non animati, che fanno parte del sistema territoriale nel quale si attua. Questi debbono essere rappresentati nel forum, che è lo strumento principale per la realizzazione dell'Agenda 21. ... www.comune.fi.it/Agende21Toscana/glossario.htm. Nel caso di una azienda ad esempio gli stakeholder sono tutti coloro che hanno interesse nell'attività dell'azienda. Sono state individuate 8 categorie: risorse umane; soci/azionisti e comunità finanziaria; clienti; fornitori; partner finanziari; Stato, Enti locali e Pubblica Amministrazione, Comunità, Ambiente. www.diadenet.it/index.cfm



ma per la cornice politico-culturale che ha portato alla mia nomina e per le quali intendo impegnarmi con tutte le energie di cui dispongo.

Queste sono state le condizioni che ritengo migliori non potranno mai essere e mi hanno spinto a tornare alla vita politico-amministrativa dopo averla lasciata anni fa da consigliere comunale senza rimpianti e con tante delusioni. Questo nuovo contesto che, come ho spiegato, va ben oltre all'impegno civile nella gestione della "cosa pubblica" ma vuole spingersi ad allargare la sfera di partecipazione dei cittadini è stata la motivazione più forte che mi ha convinto a questo salto nel vuoto.

Da qui alcune considerazioni più personali.

Mi sembra di perdere un pezzo di anima se penso di dover sospendere, forse per anni, i rapporti quotidiani con le persone che lavorano in coop, con molte di queste siamo "cresciuti" insieme da molti punti di vista ed insieme la cooperativa è cresciuta intorno a noi. Come ci dicevamo in assemblea quella dimensione "amicale e familiare" connotata ad esperienze giovani come la nostra dovrà senza dubbio via via professionalizzarsi ma permettetemi di dire che in questo momento l'attenzione alla persona, ai propri bisogni ed alle proprie paure e debolezze, il dialogo e l'ascolto di tutti, la dimensione cooperativa e non gerarchica che abbiamo promosso, le necessarie mediazioni che a parer mio hanno permesso alla cooperativa di mantenersi unita ed unica nel panorama aziendale del nostro territorio, è una caratteristica distintiva di Tanaliberatutti che mi manca fin d'ora e che spero di ritrovare una volta conclusasi l'esperienza amministrativa che mi accingo a fare.

Come ho scritto ai consiglieri sabato scorso, la strada percorsa insieme dal 1999 ad oggi ha contribuito alla mia formazione professionale in misura notevole e mi sarà di fondamentale aiuto nella amministrazione della cosa pubblica nei prossimi cinque anni ma nei prossimi mesi cambieranno drasticamente i miei punti di riferimento e le modalità del mio impegno "lavorativo" quotidiano. E' un ruolo prevalentemente tutto da scoprire quello che ricoprirò e l'ansia e le preoccupazioni di esserne all'altezza in questi momenti si aggiungono come dicevo, alla necessità ed alla tristezza, sia per ragioni di opportunità che di effettivo impegno, di dover sospendere il lavoro in cooperativa.

Nel corso di questi anni ho scritto credo almeno tre o quattro lettere di dimissioni in alcuni momenti di sconforto, per fortuna mia e sfortuna vostra mai presentate ☺ effettivamente, ma mentre scrivevo le poche righe di sabato scorso al Cda per la prima volta sentivo il dovere di compiere questa scelta che mi ha disperatamente emozionato quanto mai nei casi precedenti.

Sento che si archivia una esperienza tanto dura quanto straordinaria e devo dire che ringrazio in particolare i soci che in questi giorni, osservandomi attentamente hanno visto e sentito, pur nell'entusiasmo per la nuova esperienza, la sofferenza di lasciare la coop. e mi sono stati vicini anche solo con una telefonata. C'è chi, ad esempio, ha voluto liberamente dirmi che pur essendoci state situazioni di attrito ha apprezzato il modo in cui le relazioni ed il rispetto umano non siano mai state intaccate dalle vicende professionali che a volte ci hanno visto su sponde diverse ed ha apprezzato questo comportamento. E' la soddisfazione più bella che potessi ricevere sul piano personale, era l'obiettivo più alto che, talvolta inesperto o difficile da perseguire, non senza errori comunque, mi sono dato in questi anni dal punto di vista personale.

Avrei un milione di cose da aggiungere mentre torno con la memoria agli avvenimenti più o meno recenti, alla storia o all'evoluzione della coop ed un giorno mi piacerebbe farne un libretto con le storie ed i punti di vista di ognuno di voi, partecipato cioè! ma per adesso mi fermo qui per rispetto della vostra già lunga pazienza nel sopportarmi.



Vi ringrazio profondamente tutti per questi anni di passione e impegno e vi faccio i migliori auguri non solo di buon lavoro ma di buona fortuna per tutto ciò che vi interessa di più, con tutto il cuore e con la speranza di ritrovarci al termine di questa mia esperienza a lavorare ancora insieme con la soddisfazione e l'entusiasmo che la cooperativa esprime fuori e dentro di sé.
Come nel gioco che dà il nome alla cooperativa, ci si può nascondere o perdere di vista per un po' ma in un modo o nell'altro alla fine ci si ritrova. Allora tra qualche tempo mi sentirete ritornare al grido di: Tanaliberatutti!!!!!!! ☺

Andrea Zanzini
Socio Tanaliberatutti Onlus
www.zanzini.it
info@zanzini.it

